

PARROCCHIA CHIESA SS. SALVATORE



PROSPETTO PRINCIPALE
STATO DI FATTO



PIANTA STATO DI FATTO





PROSPETTO PRINCIPALE SAGRATO
SOLUZIONE PROGETTUALE

IL SAGRATO DELLA CHIESA DEL SS. SALVATORE

1. Considerazioni preliminari

La nuova chiesa del SS. Salvatore, frutto di un recentissimo (2004) adeguamento di un edificio precedentemente adibito a biblioteca, occupa uno spazio all'incrocio di due strade, chiuso e recintato.

1. Considerazioni preliminari

L'elemento fondamentale della definizione del sagrato della chiesa è individuabile nell'atdizione, al ridotto spazio chiuso antistante la chiesa, di un nuovo piano sagrato aperto che amumenta notevolmente la quantità di spazioda destinare a sagrato, a formare due piani connessi tra loro.

Il sagrato a doppio livello, così costituito, libera la connessione con uno spazio pubblico riqualificato posto ad un livello inferiore, in posizione strategica nella connessione con l'intorno urbano.

Si va a configurare, quindi, un sistema di spazi gerarchizzati che dai marciapiedi laterali confluenti nel nodo spaziale pubblico pedonale impegnano un percorso in salita, metafora del percorso dell'uomo moderno che dagli affanni della propria condizione umana sale in ascesa verso la Gerusalemme Celeste (lo spazio Chiesa).

Ulteriore elemento qualificante il progetto è la realizzazione di un porticato come elemento di connessione con la modesta facciata principale che viene così qualificata con l'adozione del simbolo della croce, modello non solo per l'uomo, ma per tutto l'universo, che va contemplato come una unità intera.

PIANTA SOLUZIONE DI PROGETTO



